

Vittorio PETRELLI
Consigliere Comunale
Comune di Civitavecchia
Piazzale Guglielmotti,7
Tel.mob-329/0095838



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0001669 del 29/01/2009

A Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per la competitività
Direzione Generale
per l'energia e le risorse minerarie
via Molise,2
00100 Roma - fax 06/47887783

e, p.c.:

Autorità Portuale di Civitavecchia
Via Molo Vespucchi
00053 Civitavecchia - fax 0766/366243

Capitaneria di Porto di Civitavecchia
Calata Laurenti
00053 Civitavecchia - fax 0766/366415

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione generale dei Porti
Via dell'Arte,16
00144 Roma - fax 06/59084307



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del mare
Direzione Generale Salvaguardia
Ambientale
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma - fax 06/57225068

Ministero del Lavoro, della Salute e
delle Politiche sociali
Direzione Generale Prevenzione
Sanitaria
Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta,5
144 Roma - fax 06 59943554

Regione Lazio
Assessorato all'Ambiente ed alla
cooperazione dei Popoli
Via del Tintoretto,432
144 Roma fax 06 510779270

Provincia di Roma
Dipartimento IV
Servizio di Tutela Ambientale
Via Tiburtina, 691
00159 Roma fax 06/67663391

Provincia di Viterbo
Settore VIII Ambiente, Tutela Suolo,
Aria ed Acqua
Via Saffi, 49
01100 Viterbo – fax 0761/313351

Comune di Civitavecchia
Gabinetto Sindaco
Piazzale Gugliemotti, 7
00053 Civitavecchia

ISPRA
Istituto superiore per la protezione e
la ricerca ambientale
via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma – fax 06/50072450

ARPA LAZIO
Direzione Tecnica
Via Boncompagni, 101
00187 Roma – fax 06/48054230

Enel Produzione S.p.A.
Viale Regina margherita, 125
00198 Roma – fax 06/83054389

Oggetto: Porto di Civitavecchia – opere a mare connesse alla conversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrealvaldliga Nord di proprietà della società Enel Produzione S.p.A., autorizzata con D.M. n.55/02/2003 del 24 dicembre 2003. Sistema trasporto del carbone.

Con nota del 9 novembre u.s. lo scrivente poneva la questione se lo scarico ed il trasporto effettuato in data 7 novembre fosse in linea con l'autorizzazione di cui in oggetto.
A detta nota faceva riscontro Vs. missiva del 12 dicembre u.s., protocollo 0055640, con la quale si attestava che *“le attività espletate dal gestore, in occasione dello scarico della prima nave carboniera, sembrano rientrare tra quelle attività di cantiere funzionali alla messa in esercizio a regime degli impianti in questione”*.

Successivamente il gestore, con nota del 08 c.m., protocollo n. 000561, dichiarava che *“in relazione allo stato di completamento dell'impianto, dovremo ancora utilizzare i camion per il trasporto del carbone dalla banchina di scarico al parco carbone sicuramente per la prima nave, mentre per la seconda, salvo condizioni meteo avverse, confidiamo di poter mettere in servizio i nastri trasporto carbone come da progetto.”*

Premesso che detta fase transitoria ha senso se rimane tale, chiedo con la presente di conoscere se sono intervenute modifiche al progetto del sistema in esame, sbandierato in ogni circostanza perché impiegante la migliore tecnologia mondiale come si evince anche dalle varie dichiarazioni ambientali e dall'Accordo siglato con il Comune.

Infatti sono sempre più pressanti voci ufficiose di operatori che sostengono che anche a regime il sistema dello scarico del carbone preveda un tratto, di circa 200 metri, e precisamente, dalla nave all'inizio dei nastri di trasporto ai "dome", in cui sarà sempre necessario l'ausilio di autocarri.

Si resta in attesa di riscontro.


Vittorio PETRELLI
Consigliere Comunale